

Aspettando il 31 "San Silvestro a teatro"

Strauss e Cajkovskij, con la Toscanini veglione fra Austria e Russia

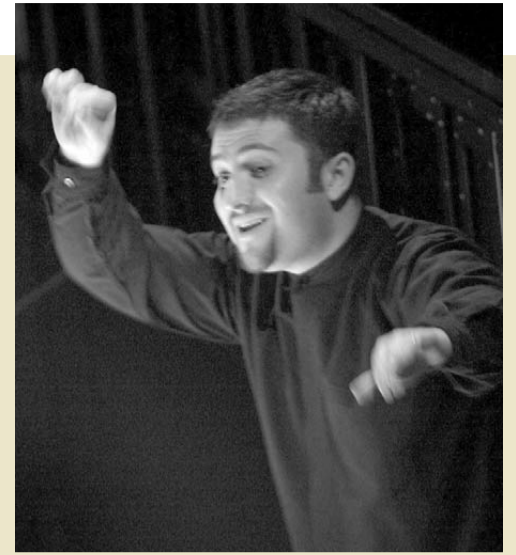
Dall'Austria e dalla Russia al Teatro Municipale di Piacenza sulle note di Johann Strauss, Dimtrij Kabalevskij e Piotr Il'ic Cajkovskij. Il 31 dicembre in occasione del tradizionale "San Silvestro a teatro", nell'ambito della stagione con inizio alle 17. Un appuntamento festoso durante il quale, con la Filarmonica Toscanini diretta da Mikhail Agrest, risuoneranno i valzer, le polke del grande compositore che fecero da colonna sonora ai fasti dell'impero asburgico, all'epoca di Francesco Giuseppe e dell'Imperatrice Sissi.

Nato nel 1825 Johan Strauss, da sempre fu osteggiato nella carriera dal padre (Johann Strauss), infatti cominciò ad avere successo soltanto dopo la sua morte a partire dal 1849.

In seguito intraprese una fortunatissima serie di tournée per varie stagioni: in giro per l'Europa e negli Stati Uniti, Austria, Polonia, Germania e Russia, in Inghilterra dove fu invitato anche al Covent Garden accompagnato dalla prima moglie Jetty Treffz, Francia e Stati Uniti dove, in occasione del Giubileo delle nazioni (1872), tenne a Boston un memorabile concerto con un'orchestra di migliaia di musicisti che eseguirono (fra gli altri brani) "An der schonen blauen Donau" (Sul bel Danubio blu). Quest'ultimo, brano notissimo, per la sua cullante melodia, concluderà un programma che di Strauss comprende: l'"Ouverture" dell'operetta "Die Fledermaus" (Il pipistrello), "Frühlingstimmen" (Voci di primavera) "Valzer,

Wiener Blut" (Sangue viennese) "Valzer, Kaiserwalzer" (Valzer dell'Imperatore) e "Unter Donner und Blitz" (Sotto ai tuoni e ai lampi). Il programma è completato da Galop da "I Commedianti" di Kabalevskij e dal Secondo movimento ("Adagio cantabile ma non troppo"; "Terra desolata, terra di nebbia") della "Sinfonia n.1" di Cajkovskij. Due brani della letteratura musicale russa inseriti dal giovane direttore che sarà protagonista con la Filarmonica Toscanini: una bacchetta già accreditata e conosciuta presso i più importanti teatri.

Al termine del concerto il pubblico verrà invitato a brindare per il nuovo anno per il tradizionale scambio di auguri; il vino sarà offerto dal Consorzio Vini Doc di Piacenza.



Mikhail Agrest

Mostre, record d'incassi per Correggio a Parma

Che numeri: oltre 200mila biglietti venduti nei primi 72 giorni di mostra, media giornaliera di 3025 tagliandi staccati

La città di Parma inizia a registrare il grande successo di pubblico dovuto alla mostra del Correggio, in programma fino alla fine di gennaio nella chiesa di San Giovanni Evangelista. In pochi mesi, infatti, da diverse settimane la rassegna artistica di Antonio Allegri è la mostra che registra maggiori ingressi rispetto a tutte le altre in corso in questo periodo in Italia.

I risultati record portano a oltre 200mila biglietti venduti complessivamente nei primi 72 giorni di mostra, precisamente 217mila 734 ticket, con una media giornaliera di 3025 biglietti staccati. Oltre 140mila i visitatori, calcolando chi acquista almeno uno dei tre biglietti in vendita, e 145mila le prenotazioni fino a fine mostra. Sono eloquenti i numeri della grande mostra del Correggio, esposizione più visitata in Italia da sette settimane, che sta consolidando la presenza e il ruolo di Parma nei più importanti circuiti culturali internazionali e che vede, al suo interno, anche diverse tele provenienti dalla nostra città e dalla nostra provincia, oltre al percorso dedicato alle sale della badessa Giovanna da Piacenza, permettendo anche alla nostra realtà di avere un nome e una certa risonanza tra i portici parmensi e chi li visita.

«Grazie all'impegno congiunto delle istituzioni pubbliche, religiose e dei soggetti privati che hanno partecipato al progetto, insieme al con-



Correggio, "Madonna col Bambino e i santi Girolamo e Maddalena", olio su tela

tributo di personaggi d'eccezione come Vittorio Storaro, Matteo Marzotto, Vittorio Sgarbi e Oliviero Toscani - ha dichiarato l'organizzatore della mostra Luca Sommi - stiamo ottenendo risultati superiori alle più

ottimistiche aspettative, non solo per l'altissimo livello artistico e scientifico della mostra, peraltro non priva di dibattiti e convegni, ma soprattutto per i notevoli flussi di visitatori, per lo straordinario ritorno di im-

agine che sta avendo il ducato nel mondo e per i benefici di cui sta godendo il nostro territorio sul piano turistico e economico. Più di 200mila biglietti venduti, un flusso di visitatori superiore a 140mila persone e altrettanti biglietti prenotati sono un dato che, circa a metà mostra, dimostra quanto i visitatori abbiano capito l'importanza del progetto».

Da sette settimane, infatti, la mostra monografica sul Correggio è l'esposizione più visitata d'Italia, secondo i dati raccolti da Goffredo Silvestri e pubblicati su Repubblica. Si sono sempre registrati numeri altissimi, sia se si considera il dato oggettivo dei biglietti venduti, sia se si conteggiano, attraverso un calcolo attento, i visitatori, la mostra del Correggio stacca nettamente mostre di grande interesse, attualmente in corso, come Giovanni Bellini, a Roma alle Scuderie del Quirinale, "Impressionisti e post-impressionisti", al Mart di Rovereto, "Picasso. L'arlecchino dell'arte", a Roma al complesso del Vittoriano, "Etruschi. Le antiche metropoli del Lazio", a Roma a Palazzo delle esposizioni. Parma, dunque, è al vertice della cultura nazionale, superando capitali mondiali della cultura come Roma, Venezia e Firenze. Tra i visitatori, tanti personaggi eccellenti del mondo delle istituzioni, dello spettacolo, dello sport, della cultura e dell'imprenditoria.

Tra gli altri, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali Sandro Bondi, presente all'inaugurazione della mostra, il Ministro dell'Interno Roberto Maroni, il presidente, ancora in carica al momento della visita, della Corte Costituzionale Fabio Bile, i direttori dei più importanti musei del mondo, l'intera squadra di calcio del Parma e l'ex arbitro internazionale Pierluigi Collina, gli scrittori Alberto Arbasino e Antonella Borelli, i giornalisti Bruno Vespa e Cristina Parodi, insieme al marito Giorgio Gori, e lo psichiatra e volto noto della tv Paolo Crepet.

Sabina Terzoni

SCANDIANO

Capodanno, Capossela torna al Corallo



Concerto di Capodanno al Corallo di Scandiano, a partire dalle 23, per l'attivissimo Vinicio Capossela. Eccezionalmente per quest'anno, Capossela suonerà in un locale che lui stesso ha definito "inizio e fine della gioventù", già immortalato nel brano "Sabato al Corallo", dal suo primo album "All'una e trentacinque circa".

Il Corallo è il locale di Scandiano che ha ospitato Vinicio Capossela ai tempi in cui era ancora soltanto un cliente, uno dei tanti "giovani di provincia emiliana", così come racconta "Sabato al Corallo". Quello di quest'anno sarà quindi un concerto-veglione che si annuncia come un vero e proprio "ritorno a casa", una serata in cui ai classici del suo repertorio si uniranno brani elettrici e convulsi, da cantare in coro, con cui precipitare nel nuovo anno come si farebbe a Dublino con i Pogues.

I biglietti sono in vendita al prezzo di 40 euro, comprensivi di buffet, brindisi di mezzanotte e discoteca fino all'alba. Per informazioni: www.krock.it o chiamare il 3356646962.



"Il viaggio a Reims", audizioni aperte

Appuntamento il 9 gennaio. Già disponibile il bando di concorso per i cantanti lirici

E' già disponibile alla Fondazione Toscanini il bando per iscriversi all'audizione fissata per il 9 gennaio 2009 finalizzata alla copertura di molti dei ruoli dell'opera Il viaggio a Reims di Rossini in scena nel maggio prossimo nella stagione lirica 2008-2009 del Teatro Municipale di Piacenza.

A tale audizione sono ammessi cantanti italiani e stranieri anche provenienti da Paesi non appartenenti alla Comunità Europea purché muniti di idoneo permesso di soggiorno.

Ai candidati si richiede l'esecuzione, oltre all'aria dei rispettivi ruoli, una rosa di due arie non appartenenti all'opera in oggetto. Sarà discrezione della commissione richiedere l'esecuzione di una o più

arie. Si terrà presso il Teatro Municipale di Piacenza (l'orario di convocazione verrà comunicata successivamente tramite e-mail o fax). I ruoli per i quali viene richiesta l'audizione sono: Corinna, La Marchesa Melibea, La Contessa di Folleville, Maddama Cortese, Il Cavaliere Belfiore, Il Conte di Libenskof, Lord Sidney, Il Barone di Trombonok, Don Alvaro.

L'esito dell'audizione verrà pubblicato in seguito sul sito internet della Fondazione Arturo Toscanini e sarà consultabile presso la bacheca, posta nella portineria del Teatro Municipale di Piacenza.

Il periodo di produzione per prove e recite, salvo variazioni al momento non prevedibili, è previsto

dal 2 al 22 maggio 2009 presso il Teatro Municipale di Piacenza.

L'opera inclusa anche nel Progetto Lirica Junior a cura di Corrado Casati (in foto), si avvarrà la regia di Rosetta Cucchi, mentre le scene e costumi saranno di Claudia Pernigotti.

Per comunicare la propria adesione inviare una richiesta entro il 2 gennaio 2009 corredata di curriculum artistico e repertorio all'Ufficio Attività Liriche - Giulia Ferrazza, per e-mail o via fax ai seguenti recapiti: giulia.ferrazza@fondazionetoscanini.it; tel. 0521 391329 - fax 0521 391312. Il bando per l'audizione è scaricabile dal sito internet della Fondazione Toscanini: www.fondazionetoscanini.it.